

ISTITUTO COMPRENSIVO IC ENNIO MORRICONE

Piano Annuale per l'Inclusione 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	47
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	47
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	40
➤ ADHD/DOP	28
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	10
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	61
➤ Socioeconomico	43
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	10
➤ Altro	
Totali	148
N° PEI redatti dai GLO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	40

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
OEPAAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025/26

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La scuola condivide e promuove pratiche organizzativo-didattiche finalizzate alla diffusione di una cultura dell'inclusione che riguarda tutti gli alunni e una strategia per l'inclusione mediante il coinvolgimento e il dialogo con tutte le figure che hanno in carico l'alunno/a con BES. La scuola, nel processo inclusivo, coinvolge ed interagisce con tutte le risorse interne ed esterne: docenti, ATA, Famiglia, Associazioni, ASL, Centri per la Riabilitazione, Università. Predisporre interventi per il benessere di tutta la comunità scolastica sotto forma di colloqui e incontri per sostenere e orientare la famiglia per intraprendere l'accesso ai servizi sanitari e sociali e inoltra le richieste presso gli uffici competenti per garantire il diritto allo studio. Favorisce l'integrazione culturale attuando il protocollo Accoglienza per gli alunni non comunitari.

Il Dirigente Scolastico sostiene e promuove il concetto di scuola inclusiva attraverso la diffusione di buone pratiche per la costruzione di una comunità incentrata sull'apprendimento, che orienta verso il miglioramento continuo dei processi attivati e dei relativi esiti; promuove lo sviluppo professionale continuo del personale docente e non docente. Promuove un dialogo attivo con il personale scolastico e le famiglie degli alunni oltre a ricoprire gli incarichi propri della sua funzione. Convoca e presiede il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione D.lgs n.66/2017 – modificato dal D. lgs. N.96/2019); riceve informazioni dallo Staff d'Istituto e dai coordinatori di classe sugli alunni con BES. Convoca e presiede il consiglio di classe, interclasse, intersezione. Riceve su appuntamento le famiglie e gli alunni per eventuali particolari situazioni e/o ogni qualvolta se ne faccia richiesta. Formalizza il Patto educativo con le famiglie e alunni*

La figura strumentale per gli alunni con BES collabora con le altre figure di sistema all'interno della scuola e con il D.S. a cui riferisce ed aggiorna sulla situazione all'interno delle classi. Raccorda le diverse realtà attraverso incontri e colloqui telefonici (scuole del territorio, TSMREE, famiglie, EE.LL, Associazioni, centri per la riabilitazione), partecipa ai G.L.O. della scuola e di rete per gli alunni in entrata o in uscita, rendiconta ai coordinatori di classe, alla commissione per la formazione delle classi, al Collegio Docenti. Collabora con il DS per ogni eventuale impegno nei vari momenti dell'anno scolastico (rilevazione alunni d.a., indagine ISTAT, richieste OEPAC, sussidi e ausili didattici ecc.). Sensibilizza la famiglia a condividere il problema, coinvolgendola nell'elaborazione di un progetto educativo che prevede percorsi di facilitazione individualizzati e/o personalizzati. Inoltre, in accordo con il Dirigente scolastico e i docenti della classe, se necessario, predisporre l'invio di segnalazioni su particolari situazioni che meritano attenzione agli organi competenti (ASL servizio TSMREE-Assistenti Sociali del IV Municipio).

I consigli di classe, interclasse, intersezione mantengono contatti periodici con il D.S. attraverso gli incontri calendarizzati nel piano annuale delle attività e con la famiglia degli alunni con BES. Raccolgono dati attraverso incontri con la famiglia, avviano attività di osservazione, analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica e del Profilo di Funzionamento ove presente ed elaborano il PEI in base a quanto previsto nel D.I. 182/2020. Per gli alunni DSA si predispongono i PDP con le misure dispensative e compensative e li condividono con le famiglie. Predispongono l'osservazione anche per quelle situazioni non certificate che presentano diversi aspetti di disagio (socioeconomico, linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale) ed elaborano un PDP da condividere con le famiglie. Verbalizzano i casi di diniego alla sottoscrizione del PDP da parte della famiglia.

Il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi da diversi anni svolge un ruolo fondamentale nel processo di inclusione e di educazione democratica all'interno dell'Istituto comprensivo attraverso incontri periodici dei consiglieri (scelti con il voto dei compagni in numero di due per classe sia nella secondaria di I grado sia nelle classi IV e V della Primaria) che a loro volta eleggono i sindaci rappresentanti delle ragazze e dei ragazzi. La scelta, ogni anno, di un tema a carattere sociale da approfondire diventa un momento centrale di riflessione in tutte le classi dell'istituto.

La famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione problema. Si attiva per gli interventi specifici all'esterno della scuola. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione nell'ambito proprio della funzione genitoriale.

Il coordinatore DSA (funzione inclusa nella Funzione Strumentale Inclusione) collabora nel mantenere i contatti tra la scuola, la famiglia e gli operatori sanitari. Segue i passaggi di contatto-informazione scuola/famiglia/servizi. Si rende disponibile e collabora con gli insegnanti per la definizione dei progetti per gli alunni con BES in base alla legge 170/2010, DSA o individuati dai singoli consigli di classe/interclasse (PEP/PDP). Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva. Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola e si accerta che venga applicato il protocollo inerente i ragazzi DSA in allegato al PAI.

ASL RM2 effettua gli accertamenti sanitari, redige il certificato per l'integrazione scolastica (CIS) e per il Successo formativo (Legge 104/92 – Legge 170/2010) collabora con i docenti per individuare percorsi atti a rimuovere ostacoli per facilitare il processo di inclusione sotto una prospettiva bio-psico-sociale (ICF)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede la possibilità di attivare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sia in rete con le scuole dell'Ambito 2, sia interni alla scuola con docenti o con esperti esterni dotati di specifiche competenze, esperienza e formazione rivolto allo svantaggio socioculturale, linguistico e comportamentale e al miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Pertanto, la scuola continuerà a promuovere corsi di formazione e aggiornamento:

- per la digitalizzazione della didattica e la conoscenza di GSuite
- per l'acquisizione di nuove strategie didattiche
- per approfondimenti su tematiche inerenti alla disabilità
- per l'inclusione degli alunni stranieri
- sulle competenze trasversali e disciplinari
- sulla prevenzione del disagio scolastico
-

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Come indicato nel PTOF triennale, l'I.C. Ennio Morricone ha individuato e posto in atto numerose e articolate iniziative di recupero e approfondimento finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento e al conseguimento, da parte di un'utenza in molti casi culturalmente deprivata, dei traguardi educativi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

La necessità di intervenire sull'autostima e sulla motivazione per attivare il processo di apprendimento, ha fatto sì che si decidesse, innanzitutto, di promuovere iniziative che fossero il più possibile inclusive, stimolanti e tali da risultare adeguate ai diversi stili cognitivi, nella convinzione che all'interno di un percorso motivante sia possibile prevenire il disagio e recuperare anche nozioni e carenze. La valutazione sarà coerente con i metodi, criteri strumenti e obiettivi previsti nei PEI e nei PDP.

Per coloro in situazione di maggior bisogno e difficoltà sono attivate anche le seguenti azioni di recupero:

- Interventi personalizzati e individualizzati
- Azioni diffuse in orario curricolare quali affiancamento di un tutor, gruppi di lavoro per livello e per compiti, interventi personalizzati e mirati svolti da insegnanti in compresenza (insegnanti di sostegno o di potenziamento)
- Progetto Erga Omnes rivolto all'utenza più fragile che prevede una riduzione oraria per gli alunni in particolare difficoltà che, a causa di problematiche sociali e familiari, risultano incapaci di adeguarsi appieno alle richieste della comunità scolastica ("Patto di integrazione scolastica" ai fini dell'inclusione dell'allievo che prevede l'accettazione, da parte della famiglia della proposta della scuola di riduzione oraria)
- Studio assistito pomeridiano gratuito con Associazioni di volontariato (Cemea)
- Progetti di contrasto alla povertà educativa minorile:
 - laboratori scientifici e uscite
 - sportello di orientamento per le classi terze medie
 - attività sportiva pomeridiana
 - Sportello di ascolto per gli alunni e le loro famiglie in orario scolastico e extrascolastico
 - Sportello gestito da associazioni private per una prima consultazione per un'eventuale valutazione BES

Il Collegio Docenti ha stabilito (attenendosi alle indicazioni del D.lgs. n.62/2017) criteri di valutazione che prevedono la possibilità di considerare percorsi compensativi per gli alunni con BES presenti nelle classi ed in particolare per quelli che manifestano difficoltà di adattamento alla vita comunitaria al fine di contrastare l'abbandono scolastico utilizzando risorse sia finanziarie (ex area a rischio) che altre presenti nella scuola. Le verifiche e le valutazioni sia orali che scritte, saranno congruenti con quanto stabilito nel PEI o PDP inoltre si terrà conto di quanto indicato nel protocollo allegato al PAI per alunni d.a., alunni con DSA, alunni BES individuati dai consigli di classe. Tali criteri saranno inoltre adottati in tutti i tipi di verifica e per le prove di valutazione per classi parallele a partire dalle IV-V della primaria e I-II-III della secondaria che saranno somministrate nel corso dell'anno scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In base alle risorse finanziarie erogate dal MIUR, alla possibilità di poter usufruire di laboratori allestiti con i fondi finalizzati erogati per i PON per la prevenzione della dispersione e del disagio scolastico e alle proposte del Progetto per l'integrazione, si prevede la prosecuzione dello sportello di ascolto, l'attività di orientamento per le classi III (secondaria I grado), il progetto di Italiano L2.

Per la scuola dell'infanzia si prevedono le attività di psicomotricità, musica, arte e teatro. Inoltre, continueranno le seguenti attività programmate nella scuola primaria e nella secondaria: laboratorio di arte, musica, sport, coding e pensiero computazionale. All'interno della scuola proseguiranno anche le attività: del potenziamento con i docenti assegnati nei precedenti anni scolastici; eventuali attività promosse dal Municipio IV per contrastare il cyberbullismo; iniziative per contrastare la dispersione scolastica e la rivalutazione del territorio. In programma anche l'acquisto di software specifico e testi specifici per la disabilità psicofisica; libri di testo per l'insegnamento dell'italiano L2 e libri di narrativa per alunni DSA. Si prevede la prosecuzione delle attività sportive (pallavolo, ciclismo, atletica) con la presenza (quando disponibili) di campioni dello sport e, per la valorizzazione della lettura, incontri con scrittori durante l'anno scolastico negli spazi dei due Bibliopoint e il progetto di Educare alla lettura. Nella scuola dell'infanzia si prevede la prosecuzione del progetto bicicletta.

L'attività di sostegno per gli alunni d.a. si svolgerà prevalentemente all'interno delle classi con la modalità di apprendimento attraverso lavori in piccoli gruppi (cooperative learning- tutoring). Nei casi di particolare e gravi patologie si prevede la possibilità di predisporre attività all'esterno della classe sia attraverso il rapporto 1:1 sia nel piccolo gruppo. Saranno organizzate anche attività a classi aperte e attività integrate promosse dai docenti di potenziamento per la valorizzazione i punti di forza degli alunni BES e il coinvolgimento di alcuni nel progetto dell'orto/giardino della scuola.

Dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola ha intrapreso un percorso progettuale di valorizzazione delle discipline **STEAM** in un'ottica interdisciplinare, sia attraverso la formazione dei docenti, sia attraverso la predisposizione di spazi adeguati ed iniziative che coinvolgono tutto l'istituto, l'obiettivo è quello di realizzare una didattica esperienziale basata sull'interdisciplinarietà che sia il più possibile inclusiva, motivante e che valorizzi le potenzialità di ciascun alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Servizi Sociali ed ASL: la scuola vanta una collaborazione positiva con il servizio TMSREE di via di Pietralata (prima ubicato nel quartiere di San Basilio) e con i servizi dedicati del IV Municipio; i contatti e gli incontri con la ASL sono periodici ma condizionati dalla disponibilità degli operatori sanitari per le situazioni certificate e per la presentazione di nuove situazioni di alunni con BES individuati attraverso procedure condivise dai singoli consigli di classe e interclasse. Inoltre, con gli operatori sanitari della ASL e con i centri di riabilitazione convenzionati con la Regione Lazio che hanno in carico gli alunni con BES, sono possibili colloqui telefonici o, a richiesta, incontri diretti con il personale docente della scuola o attraverso la Funzione Strumentale per l'Inclusione. Si auspicano anche forme di collaborazione con i CTI e CTS.

La scuola prevede la prosecuzione di iniziative e partenariati con:

- l'associazione dei genitori **ARTU** che sostiene e promuove iniziative didattiche e culturali, ad esempio l'attivazione di laboratori di cinema e fotografia per la scuola secondaria di I grado, in collaborazione con l'ARCA DI NOE'.
- il centro **Spazio Donna-WEWorld** al fine di sensibilizzare l'utenza verso una corretta educazione al rispetto della diversità di genere e al contrasto della violenza verso le donne
- il **CAV** di Torraccia "Paola Lattes"
- **IL CEMEA DEL MEZZOGIORNO-WE WORLD** per quegli alunni della scuola individuati dai consigli di classe che necessitano dello studio assistito e attività ludiche pomeridiane al fine di contrastare l'abbandono scolastico e la povertà educativa; la stessa associazione cura lo **Sportello di ascolto** che offre assistenza psicologica gratuita agli alunni e alle loro famiglie ed è accessibile in orario scolastico per gli alunni e su appuntamento in orario extra scolastico per gli adulti e le famiglie degli alunni.
- **Biblioteca Aldo Fabrizi** che oltre ad offrire al quartiere una fornita biblioteca, promuove con la partecipazione degli alunni e genitori della scuola, incontri con scrittori e poeti e approfondimenti culturali in determinate ricorrenze;
- **Il progetto Astalli** che prevede due percorsi per le classi della scuola secondaria di I grado: **Finestre** con i rappresentanti di diverse religioni e **Incontri** con la presenza in classe di profughi e rifugiati politici che raccontano le loro, spesso, dolorose esperienze che li ha spinti a lasciare il proprio paese di origine.
- **L'associazione ARA** che realizza il progetto **Arte e dintorni** sulla tecnica dell'acquerello.
- **Progetto di educazione alla legalità** che la scuola sostiene da molti anni in collaborazione con la Polizia di Stato per sensibilizzare i giovani e renderli consapevoli e responsabili delle proprie scelte in un territorio in cui il rischio alla devianza è particolarmente alto. La collaborazione avviene anche negli interventi da parte della Polizia di Stato nei incontri con gli alunni dell'Istituto nella prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- **Il progetto Mus-e** per la promozione della conoscenza dell'arte attraverso l'esplorazione dei sensi
- **Associazioni esterne** per il potenziamento dello studio delle materie scientifiche anche attraverso attività ludiche
- Collaborazione con le **associazioni sportive** Sakitama Dojo, Alitema, Ludica, Polas, , Elis, Baton Twirling
- **Centro per le famiglie e i minori Associazione La Ginestra**
- **Teatro integrato P. Gabrielli con laboratorio decentrato N.15 ore di attività teatrale**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La scuola mette a disposizione delle famiglie degli alunni le proprie risorse nell'accogliere proposte e suggerimenti per l'organizzazione delle attività educative e per la tutela delle situazioni più fragili. I docenti e la segreteria accolgono i genitori per appuntamento anche fuori dall'orario convenzionale; per le situazioni individuate "a rischio" vengono avviati con le famiglie contatti telefonici o per iscritto per monitorare l'andamento scolastico. A tal fine la scuola fornisce una guida extra scolastica costante e un controllo quotidiano sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni avvalendosi anche del supporto delle associazioni di volontariato presenti nel quartiere. Questa prassi costituisce un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica per aiutare le famiglie nel processo di crescita, autonomia e senso di responsabilità nei confronti dei figli. Anche per il prossimo anno scolastico si prevede la possibilità di avere a disposizione le risorse territoriali (studio assistito, educatore adulto, oratorio, volontariato, centri sportivi, ludoteca, biblioteca, attività sportive) per rafforzare l'impegno della scuola nel risolvere le difficoltà specifiche dell'utenza e favorire il processo di inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

È consuetudine della scuola, già da alcuni anni, avviare riflessioni sugli aspetti metacognitivi e motivazionali alla base dell'apprendimento scolastico che pone al centro della propria azione l'acquisizione da parte dell'allievo di consapevolezza del proprio percorso scolastico. La scuola nel PTOF 2022/2025 ha confermato i percorsi inclusivi in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche e culturali del territorio ed ha consolidato l'azione didattica maturata nel corso degli anni per la definizione di una scuola "accogliente" e inclusiva sia nei confronti della disabilità che del disagio scolastico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

In ogni classe della scuola primaria e secondaria e nelle sale comuni dell'infanzia è presente la **LIM**, questo processo ha potenziato l'azione didattica mediante l'utilizzo dei testi scolastici digitalizzati e di software specifici per favorire l'interazione e la partecipazione di tutte le alunne e gli alunni.

I docenti utilizzano il **registro elettronico** e questo ha permesso alle famiglie che ne hanno chiesto l'accesso, di controllare quotidianamente la presenza dei figli a scuola e le attività svolte in classe. A partire dal prossimo a.s. le famiglie potranno conoscere online anche la valutazione in itinere.

A supporto dell'azione didattica, i docenti utilizzano la piattaforma **Classroom** per la creazione e distribuzione di materiale didattico.

Sono presenti aule laboratoriali in entrambi gli ordini di scuola fornite di PC e materiale didattico dedicato, che sono state decorate con murali alla cui realizzazione hanno partecipato gli alunni. L'utilizzo dei **laboratori di arte, scienze, musica e informatica, L2** contribuisce a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di particolare difficoltà. La sistemazione dell'aula **Biblioteca** e l'acquisto di nuovi testi favorisce l'attività di lettura degli alunni e gli incontri tra le classi, scrittori e poeti che ogni anno dedicano del tempo alla nostra scuola. Una peculiarità dell'Istituto è senz'altro il giorno dedicato alla **Letture condivisa e la lettura ad alta voce** di un testo di prosa o poesia in tutte le classi dell'Istituto comprensivo; dall'anno scolastico 2021/22 è attivo il **Bibliopoint** nelle sedi di Fellini e Palatucci per l'apertura al territorio della Biblioteca della scuola;

La scuola è dotata di **un'aula teatro** con cabina di regia e maxischermo. In quest'ambiente si svolgono anche incontri e dibattiti ed è fruibile anche dal territorio previa richiesta. La scuola organizza annualmente incontri con ex campioni sportivi e la visione di film e documentari a sostegno dell'attività didattica attraverso la fruizione di quanto gli insegnanti ritengono significativo per la crescita culturale e motivazionale dei ragazzi.

La palestra ed il giardino esterno favoriscono la pratica dello sport e la realizzazione di iniziative con attività gestite dai docenti di scienze motorie e da ex campioni che di volta in volta presentano pratiche finalizzate al corretto rispetto delle norme per promuovere forme di antagonismo non aggressivo e violento. Dall'anno scolastico 2019/20 la scuola è fornita di una pista ciclabile esterna per consentire di imparare ad andare in bicicletta agli alunni che ancora sono esitanti e per organizzare attività di Educazione stradale.

La restituzione alla scuola del locale palestra ristrutturato nel 2019 da parte del Municipio IV, è stata di vitale importanza perché fornisce una valida risorsa per tutta gli alunni, ma in particolare per le iniziative extrascolastiche a favore degli alunni* a rischio di abbandono scolastico.

Il punto di forza di tutto il personale della scuola docente e ATA è la condivisione di linguaggi comuni per **l'accoglienza degli alunni** e delle loro famiglie; gli incontri tra i docenti e le famiglie dei nuovi iscritti avvengono già nel mese di giugno e proseguono nel mese di settembre; tale momento è dedicato all'ascolto delle famiglie che presentano agli insegnanti per la prima volta i propri figli attraverso colloqui individuali pomeridiani.

L'orario di ricevimento è flessibile per venire incontro alle esigenze di quanti lavorano. In particolare, **il personale ATA** si attiva nella predisposizione della documentazione per l'iscrizione o per altre richieste soprattutto laddove si evidenziano specifiche difficoltà da parte delle famiglie degli alunni stranieri o di coloro che sono deprivati culturalmente e necessitano di assistenza per la compilazione di moduli.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per rendere efficace qualsiasi intervento la scuola necessita di risorse materiali per allestire o arricchire i laboratori esistenti (arte, musica, teatro, ludico-manuale, cucina), la palestra e le attrezzature informatiche con i software didattici.

Sono indispensabili anche figure esterne alla scuola con formazione specifica per sostenere il lavoro degli insegnanti quali psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, AEC, docenti specializzati in attività ludico formative-laboratoriali-relazionali.

In aggiunta ai fondi MPI, la scuola ha consolidato nel tempo una fitta rete di collaborazione con le famiglie per ottenere attraverso i **buoni-spesa** cumulabili nei supermercati per l'acquisto di materiale per arricchire il laboratorio informatico, di arte e le aule (carta, toner, stampanti, calcolatrici, giochi didattici).

Piccole risorse per l'acquisto di materiale di facile consumo ad uso degli alunni o per contribuire al pagamento di quote per la partecipazione ad attività solidali promosse dalla scuola si ricavano anche dal **Mercatino di Natale** organizzato con manufatti degli alunni, dei docenti e del personale ATA. La scuola primaria inoltre contribuisce all'acquisto di materiale scolastico con i proventi della **Mostra mercato** di fine anno con tutti i lavori degli alunni prodotti nell'a.s.

Nella scuola primaria già da diversi anni sono in corso: il Progetto inclusivo, artistico-pedagogico **MUS-E** che propone ai bambini esperienze pratiche di musica, canto, teatro, danza e capoeira e il progetto **Emergency** che promuove nelle scuole una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani contro ogni tipo di discriminazione.

Risorse umane sono necessarie per la realizzazione del **Giornalino della scuola online** che prevede la pubblicazione di almeno quattro numeri con articoli di diverso genere, scritti dagli alunni della scuola Primaria e Secondaria e che ha visto un alto tasso di gradimento tra gli studenti e le famiglie.

E' attiva nella scuola una **Web-radio** che coinvolge gli alunni della scuola in occasione di particolari eventi in cui vengono trasmesse interviste a personaggi del mondo della cultura e dello sport.

Si prevede l'organizzazione di una giornata dedicata alla pittura che quest'anno ha coinvolto la scuola primaria e secondaria oltre alla presenza di genitori e artisti che hanno partecipato insieme ai bambini e ragazzi*.

La scuola partecipa con successo a concorsi promossi da Enti pubblici e privati che mettono a sorteggio premi in denaro o in materiale didattico che viene fruito da tutti gli allievi.

Inoltre, la scuola secondaria che è ad indirizzo musicale per lo studio del pianoforte, clarinetto, chitarra e tromba, sostiene le famiglie meno abbienti fornendo in comodato d'uso gli strumenti musicali. Questo ha permesso di avvicinare alla musica tanti studenti e grazie alla creazione **dell'Orchestra della scuola**. L'orchestra si esibisce in particolari momenti del calendario scolastico nel teatro della scuola e in spazi esterni per valorizzare la conoscenza e la cultura musicale.

La scuola sostiene la partecipazione dei ragazzi con svantaggio economico attraverso forme di gratuità per favorire il processo di inclusione così anche per le quote di partecipazione a viaggi d'istruzione o eventi esterni. Da alcuni anni è stato attivato un **centro estivo presso la sede Palatucci** all'interno del Progetto del Comune di Roma **Scuole aperte** che offre un servizio gratuito alle famiglie nel periodo successivo la chiusura della scuola fino a metà luglio e nel periodo antecedente la riapertura. Nel centro estivo fruibile dai bambini dell'infanzia fino alla secondaria di I grado gli alunni vengono accolti con l'assistenza OEPA se presente.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola ha attivato da molti anni modalità e pratiche per l'accoglienza dei nuovi iscritti (Progetto Accoglienza) e l'accompagnamento degli alunni con BES alla scuola secondaria di II grado o verso i corsi professionali promossi dalla regione Lazio ed in particolare presso l'istituto professionale salesiano T. Gerini che accoglie numerosi alunni della secondaria di I grado.

Nei mesi di novembre-dicembre per le attività di orientamento, si organizzano incontri all'interno dell'istituto con le scuole secondarie di II grado e i centri di formazione professionale della Regione Lazio. Si organizzano laboratori di arte, scienze e attività didattiche tra i bambini delle classi V del nostro istituto comprensivo e gli alunni delle classi prime della secondaria per favorire la continuità all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Durante le attività promosse per gli Open Day della scuola, sono presenti le Funzioni Strumentali Inclusione e Continuità per fornire alle famiglie degli alunni tutte le informazioni necessarie per il passaggio del ciclo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 03/06/2025

Deliberato dal Collegio docenti in data 26/06/2025 come da verbale n.46